

«SONO FAMOSO PER LE MIE POESIE, MI SENTO L'ANTI-TRONISTA»

DI ANDREA BIGOZZI



«Dopo tre libri si inizia a parlare di me ma non mi ritengo arrivato»

Per lui sarà facile scrivere, visto che fa il poeta ma una conversazione al cellulare con Thomas Leoncini è una mezza impresa: gioca a non essere inquadrato e per questo cambia in continuazione argomento, passando dai suoi versi ai segreti dei blog, da Manuela Arcuri al senso dell'amore e del romanticismo. «Mi piace considerarmi un giocoliere con le parole fra le dita...», giura. «Comunque sono in perenne studio del mondo con una vena di malinconia che non si esaurisce mai». Ventiquattro anni, di Villafranca Lunigiana, con le sue poesie è diventato un idolo sommerso e alternativo per un pugno di adolescenti (e non solo) che guardano oltre la televisione e il suo verbo imperante. Nel 2006 ha pubblicato *Fai volare la tua anima*, seguito nel 2007 da *Ritratti di vita* e infine, *Lontano dal mondo*.

Allora, tre libri ed è già una star?
Accidenti... si inizia a parlare di me. Comunque sono solo all'inizio e non mi ritengo né arrivato né vincente.

Sarà contento...
Sì. Sono stato fortunato. Però ci ho messo del mio: difficilmente un edi-

Ha scritto anche i testi per un calendario insieme allo staff di Ornella Muti

tore investe tempo e denaro per pubblicizzare il lavoro di un suo scrittore. Per vendere ho dovuto farmi ufficio stampa da solo. E poi sono un macigno di continui progetti e obiettivi.

È vero che ha quasi tremila amici su Facebook?

Sì ma sono in crescita continua e i contatti su Myspace hanno addirittura superato quota 47 mila.

Tutti dopo i libri di poesie?
Tutti dopo. Se non ci fossero le mie poesie sarebbero una cinquantina o giù di lì. Anche sul web c'è bisogno

Thomas gioca a fare il bel tenebroso in realtà dice di essere una persona romantica, senza freni nei sentimenti

di emozioni semplici e dirette, ecco perché i miei testi hanno un discreto seguito.

E tutte donne?
No, non tutte. Certo è vero che ci sono tantissime ragazze.

Da non credere.
E perché? Si sa che le don-

ne hanno una sensibilità più sviluppata dell'uomo e non hanno paura di manifestare le loro emozioni. Per questo leggono le mie poesie e mi scrivono per commentarle.

E su Facebook quante le fanno proposte?
Beh, non saprei...

Non dica che non ci prova nessuno...

Diciamo che qualcuna ci ha provato ma non ci vedo niente di male.

Qualche relazione nata con Facebook?

Nessuna duratura, comunque non vedo alcun



problema se si incontra qualcuno su Facebook piuttosto che al bar.

Risponde a tutti i tremila amici?
Impossibile. Per farlo mi servirebbe almeno qualche clone.

Ai giovani come lei piace la poesia?
Molti giovani che leggono i miei libri mi confessano che non avevano mai letto un libro di poesie prima, perché si ricordavano ancora dei versi che avevano dovuto imparare a memoria quando andavano a scuola. Io uso i miei testi come mezzo di comunicazione moderna.

Per comunicare che cosa?
Me. Mi considero un buon esempio.

Di che? Di come si può essere belli e anti-tronista allo stesso tempo?
Di ragazzo un po' particolare ma affascinante, che sa scrivere e portare avanti le proprie idee.

Thomas a soli 24 anni pensa già molto alla carriera, dopo i tre libri si sta dando da fare nel mondo della musica come paroliere, ma in ballo ci sono anche progetti televisivi. «Voglio far vedere che in tv si può trovare un lavoro serio, non solo un ruolo da tronista»

Pensa già alla carriera?
Non so che cosa farò. Mi piace molto scrivere. Ora mi sto dando da fare anche nel mondo musicale come paroliere, sto studiando chitarra e pianoforte. Il mio modello è Fabrizio De André. Poi ci sono anche dei progetti televisivi. Certo non pensate di vedermi mai a fare il tronista ma nel pomeriggio delle reti Rai ci sono un sacco di buoni programmi!

È vero che ha partecipato a un progetto che ha coinvolto nomi importanti come Manuela Arcuri? Ci spieghi meglio.
Ho collaborato con lo staff di Ornella Muti per la realizzazione dei testi di una serie di calendari contro la violenza. Da questa bella esperienza mi è stato chiesto di scrivere i testi del li-

Le donne sono la maggioranza dei suoi contatti web

bro di fotografia *Ritratti di vita*. Per le foto del libro hanno posato, oltre a Manuela Arcuri, anche Stefania Orlando e Miriana Trevisan ma la mia partecipazione al progetto non è certo motivata alla presenza di questo nomi noti. Piuttosto, alla possibilità di apportare il mio pensiero sulla lotta alla droga e alla violenza.

Se la prende se le fanno i complimenti più per la bellezza che per la bravura?
Non mi interessa sentirmi dire che sono bello. Mi sento di più affascinante e romantico, senza freni inibitori per quanto riguarda i sentimenti. Un tipo con cui puoi parlare

Che bravo ragazzo... un anti-tronista.
Eh sì. Ma io che cosa ci posso fare? Sono fatto così. ■

